



SANTUARIO DEL SACRO CUORE DI AFRAGOLA – NA

www.sacrocuoreafragola.it

ADORAZIONE EUCARISTICA DEL 22/03/2018

Animata dal Gruppo Liturgico e dai Giovani

<<L'ECCOMI d'AMORE>>

- Esposizione del Santissimo
- Canto
- Saluto del Sacerdote

Guida: Nella storia della Chiesa, come in quella dell'umanità, ci sono figure straordinarie di uomini e donne che sorprendono. Non tanto per le opere realizzate, ma per la forza impressionante dei loro sì, dei tanti eccomi, delle tante forme di fedeltà alla vita e a Dio.

Sono fratelli e sorelle che, nel dono totale della loro vita, diventano per noi la nostra stessa possibilità di esistere, perché ci generano nel loro stesso sì, perché hanno permesso a Dio di rendere carne un carisma che in un modo o nell'altro è arrivato a noi, interpellando la nostra coscienza, muovendo i nostri desideri, diventando, ancora una volta, vita nella nostra vita. Pregare e lasciare che Dio, attraverso di loro, possa provocare le nostre coscienze cristiane, significa ridare voce ai tanti testimoni del Vangelo che, come loro, hanno creduto nell'impossibile, nell'invisibile, in ciò che solo occhi di fede e cuore unificato in lui possono sentire e credere. E' in questo che ci lasciamo scomodare, muovere e spingere in avanti.

Nella loro docilità disarmante al Signore, questi fratelli e sorelle, sono testimoni di una creatività dello Spirito le cui porte possono aprirsi, solo per chi crede.

- Breve pausa di Silenzio
- Canto
- PREGHIERA di ADORAZIONE:

L. Siamo davanti a te, Maestro divino, come la creatura che s'incontra con il suo Creatore, come l'assetato che beve alla Fonte, come il cieco che cerca la Luce.

T. Conducici a te, mostraci le tue vie.

L. Siamo davanti a te, Gesù Eucaristia, come il discepolo presso il divino Maestro, come l'infermo con il Medico delle anime, come il povero che ricorre al Ricco.

T. Nutrici di te, riempi di te la nostra vita.

L. Siamo davanti a te, Signore del tempo e della storia, come il debole che si presenta all'Onnipotente, come il tentato che cerca il Rifugio sicuro, come l'amico che va al vero Amico.

T. Dai senso ai nostri giorni, orientamento alle scelte.

L. Siamo davanti a te, Gesù Figlio del Padre, come la pecorella smarrita cercata dal divino Pastore, come il cuore disorientato che trova la Via, come stolto che trova la Saggiezza.

T. Mostraci il volto misericordioso del Padre.

L. Siamo davanti a te, Gesù Verità, Via e Vita, come sposa che trova lo Sposo dell'anima, come il nulla che trova il Tutto, come l'afflitto che trova il Consolatore.

T. Legaci a te, con la sola forza dell'amore.

L. Siamo davanti a te, Pastore buono, come il giovane che trova orientamento per la vita, come i pastori del presepio, come la peccatrice nella casa di Simone, come Nicodemo che arriva nella notte.

T. Parlaci, Signore Gesù; svelaci la Verità del Padre sulla nostra vita.

- Ascolto della Parola (Fil 3,7-14)
- Breve spazio di riflessione e silenzio
- Canto

◦ PREGHIERA di RISONANZA

Rit. Da me nulla posso, Signore. Con te posso tutto.

L. La vita, la storia, il presente e il passato, il futuro e i miei progetti, le convinzioni... tutto diventa una perdita, Signore. Tutto ciò che nella mia vita assorbe energie orientandole solo verso i miei bisogni, verso me stesso e il mio piccolo mondo, diventa una perdita rispetto a ciò che mi proponi; rispetto al tuo amore che sempre mi spinge oltre. Non voglio farmi bastare il poco. Aiutami, Signore, a non accontentarmi.... spingimi oltre, in nome dell'amore.

Rit. Da me nulla posso, Signore. Con te posso tutto.

L. Conoscere te, Signore, conoscere la profondità del tuo mistero, l'immensità del tuo amore, conoscerti non con la sola profondità della ragione, né con la sola effervescenza di un cuore emotivo. Vorrei conoscerti pienamente con tutta la forza della ragione che penetra, con la passione di un cuore che ama e con la radicalità di una volontà che sceglie di mettere te sopra ogni cosa, oltre ogni limite, al di là di ogni umana attesa.

Rit. Da me nulla posso, Signore. Con te posso tutto.

L. Eppure la tua voce risuona con una forza mai udita: amate te e, in te, amare ciò che tutti odiano, lasciar andare ciò che la nostra umanità vorrebbe legare, perdere ciò che ci è prezioso, dare un giusto senso ed equilibrio a ogni relazione umana, odiare ciò che amano tutti, ciò che ci fa stare bene, ciò che ci dà sicurezza.

Rit. Da me nulla posso, Signore. Con te posso tutto.

L. Eccoti, Signore, in ciò che vivo e sogno; in ciò che vorrei e non so raggiungere. Vie da percorrere, strade da intraprendere e, sulle tante voci che popolano il mio cuore, spicca la tua. Ma dove seguirti? Come sceglierti?

T. Da me nulla posso, Signore. Con te posso tutto.

° P A D R E N O S T R O

- ° Canto di Adorazione
- ° Benedizione
- ° Riposizione del Santissimo
- ° Canto conclusivo (o Salve Regina)